

Nasce a Procchio, all'isola d'Elba, **elbalab** uno spazio inedito e innovativo con finalita' culturali, sociali e ambientali.

elbalab e' un'associazione no profit costituita da Angela Provenzali ed Emilia Pignatelli che, sebbene provengano da formazioni ed esperienze differenti, condividono l'amore per l'Elba e una sensibilita' affine nei confronti delle ricchezze culturali e ambientali del territorio.

elbalab: Apertura prevista per giugno 2009.

All'interno dello spazio molteplici proposte e attività':

- **eco-shop:** esposizione e vendita di oggetti a tracciabilita' ecologica e di design di riciclo
- **rete:** centro di scambio e confronto fra istituzioni, operatori e associazioni
- **sportello informativo** per il monitoraggio e la divulgazione delle attività' culturali e ambientali del territorio
- internet point
- caffè' letterario
- laboratori per bambini
- mostre
- musica

elbalab rappresenta l'inizio di un percorso che ha come finalita' la realizzazione di **isolab**.



E' un progetto destinato alla valorizzazione, alla riscoperta e alla divulgazione, delle tradizioni e della ricchezza del territorio attraverso le seguenti azioni:

- la creazione di un **archivio multimediale**, per raccogliere, preservare e conservare documenti che rischiano di andare dispersi per sempre, da un lato compiendo un lavoro di ricerca ed acquisizione, dando origine ad un veicolo attraverso il quale sarà possibile tramandare storie e racconti (funzione che per secoli è avvenuta per sola via di trasmissione orale) dall'altro costituendo un centro di analisi, studio, elaborazione e produzione di materiale audio, video, fotografico e cartaceo.
- un luogo di consultazione e **centro di produzione** di materiali ed eventi che rendano fruibili i contenuti dell'archivio ad un pubblico non solo specialistico. Un luogo in grado di ricreare l'abitudine ad una sana e costruttiva aggregazione, ma soprattutto un luogo dove poter **risvegliare curiosità, interesse e amore per la cultura e la storia del territorio**
- Un centro di **formazione didattica** rivolta agli studenti. I primi a beneficiarne saranno i ragazzi elbani, quei ragazzi "vittime" inconsapevoli di una realtà che negli anni ha subito un processo di abbandono sempre più evidente, in un contesto socio-culturale impoverito e depredato dei diritti fondamentali di un sano e corretto percorso formativo, quei ragazzi che vivono il disagio maggiore nella condizione forzata di "isolamento", quei ragazzi ai quali viene negata la possibilità di accedere a **diritti invisibili**: attenzione, stimoli, sensibilizzazione, formazione, luoghi d'incontro..., che proprio perché invisibili sono destinati ad essere **sottovalutati e dimenticati**, quei ragazzi costretti ad una quasi totale assenza di proposte e stimoli culturali in grado di creare curiosità e coinvolgimento.
- un'**offerta turistica alternativa** alla riscoperta delle biodiversità culturali e naturali per privati, gite scolastiche e viaggi organizzati.
- **una piattaforma di coordinamento** per:

Divulgare attività e proposte che già esistono e operano localmente

Avviare un centro di produzione e consulenza per progetti di valore territoriale

Assumere il ruolo di punto informativo didattico e turistico

Divenire centro di scambio e confronto per operatori e associazioni del territorio

Veicolare informazioni e notizie utili per quanti vogliono sperimentare e **riscoprire altre modalità di fruizione della cultura e del turismo**, ma non solo;

Recupero e riproposta turistica delle **tradizioni locali**: botteghe arti e mestieri.

Ricerca delle eccellenze: proposte artistiche, culturali e di artigianato che trovano forza nella loro unicità.